

## **XXII DOMENICA. TEMPO ORDINARIO (A)**

### **1ª LETTURA (Ger 20, 7-9)**

Dal libro del profeta Geremia.

Mi hai sedotto, Signore, e ho ceduto alla seduzione; mi hai forzato e hai prevalso; sono divenuto derisione tutto il giorno, chiunque si beffa di me! Perché ogni volta che io parlo debbo gridare, violenza e rovina debbo proclamare! Sì, la parola del Signore è divenuta per me obbrobrio e beffa tutto il giorno. Perciò pensavo: «Non voglio ricordarlo e non parlerò più in suo nome!». Ma ci fu nel mio cuore come un fuoco divampante compresso nelle mie ossa; cercavo di contenerlo, ma non ci riuscii.

### **SALMO RESPONSORIALE (Ps 63)**

Dio, Dio mio, te cerco fin dall'aurora;  
di te ha sete l'anima mia;  
verso di te anela la mia carne,  
come una terra deserta, arida, senz'acqua.

Così ti contemplo nel santuario  
per celebrare la tua potenza e la tua gloria.  
Poiché la tua grazia vale più che la vita,  
le mie labbra proclameranno le tue lodi.

Così ti benedirò per tutta la mia vita,  
nel tuo nome stenderò le mie mani.  
Come a lauto convito si sazierà l'anima mia,  
mentre con labbra di giubilo  
ti loderà la mia bocca.

Certo, tu ti sei fatto un aiuto per me,  
mentre all'ombra delle tue ali  
io esulto di gioia.  
A te si stringe l'anima mia,  
la tua destra mi sostiene.

**2ª LETTURA (Rom 12, 1-2)**

Della lettera di San Paolo Apostolo ai Romani.

Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a offrire i vostri corpi come un sacrificio vivente, santo, gradito a Dio, come vostro culto spirituale. Non uniformatevi al mondo presente, ma trasformatevi continuamente nel rinnovamento della vostra coscienza, in modo che possiate discernere che cosa Dio vuole da voi, cos'è buono, a lui gradito e perfetto.

**VANGELO (Mt 16, 21-27)**

Dal vangelo secondo Matteo.

In quel tempo Gesù cominciò a dire chiaramente ai suoi discepoli che egli doveva andare a Gerusalemme e soffrire molto da parte degli anziani, sommi sacerdoti e scribi; inoltre che doveva essere messo a morte, ma che al terzo giorno sarebbe risorto. Allora Pietro lo prese in disparte e cercava di dissuaderlo dicendo: «Dio te ne guardi, Signore! Questo non ti accadrà mai». Ma egli, rivoltosi a Pietro, disse: «Va' via da me, satana! Tu mi sei di inciampo, poiché i tuoi sentimenti non sono quelli di Dio, ma quelli degli uomini». Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se uno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Poiché chi vuol salvare la propria vita la perderà; chi invece perderà la propria vita a causa mia, la troverà. Infatti, che giovamento avrà l'uomo se, avendo conquistato tutto il mondo, è danneggiato poi nella sua vita? Oppure, che cosa potrà dare l'uomo quale prezzo della sua vita? Infatti il Figlio dell'uomo verrà nella gloria del Padre suo insieme con i suoi angeli e allora darà a ciascuno secondo la sua condotta.